

coordinamento,  
promozione e  
divulgazione  
della rete degli Orti  
Botanici  
e dei Giardini Storici  
d'Italia



# Un progetto a cura di :

- **ENEA** Laboratorio per la “Gestione Sostenibile degli Agroecosistemi” UTAGRI-ECO (capofila)
- **Forum Plinianum** International Association for Biodiversity and System Ecology (partner 1)
- **Società Botanica Italiana** (SBI) - rete nazionale degli Orti Botanici e dei Giardini Storici (partner 2)





# Normativa e Fonte finanziaria

1111 Legislature  
 Legge 18 gennaio 2000, n.6  
 Modifiche alla legge 28 marzo 1991, n. 113, concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica



La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge

Art. 1.

1. L'articolo 1 della legge 28 marzo 1991, n. 113, è sostituito del seguente:

- "Art. 1 - 1. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di seguito denominato "Ministro", rafforza ed promuove e favorisce la diffusione della cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze esperimentali, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate, al contributo alla cultura e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio storico-scientifico di interesse storico conservato in Italia, sotto iniziativa volta a:
- a) incoraggiare e sostenere le iniziative promosse nella diffusione della cultura tecnico-scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di interesse storico, nonché favorire l'istituzione di nuove istituzioni e città-centri delle scienze e delle tecniche autoctone (articolato seguente);
  - b) promuovere la ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche;
  - c) incentivare, anche mediante la collaborazione con le università e altre istituzioni italiane e straniere, le attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-centri delle scienze e delle tecniche che si propone di potenziare o di istituire;
  - d) promuovere la ricerca e la sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
  - e) promuovere l'informazione e la divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative editoriali e multimediali;
  - f) promuovere la cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendoli con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e delle professioni, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società.
2. Sono costituiti, in particolare, entro i limiti di competenza di un organico sistema nazionale di musei e centri scientifici e storico-scientifici, e, potenzialmente, anche attraverso intese con le amministrazioni locali e regionali, dei musei civici di storia naturale, degli orti botanici e dei musei scientifici di interesse locale e di strutture con analoghe finalità, nonché istituzioni delle tracce necessarie per mettere i musei scientifici e gli orti botanici delle università in condizione di svolgere l'attività di divulgazione scientifica. In tal caso, quando prevista dal comma 1, possono privilegiarsi gli interventi volti al potenziamento delle attività già svolte (in ambito didattico ufficiale, alla istituzione di itinerari didattici itineranti distribuiti sul territorio nazionale, alla realizzazione di iniziative di ricerca, anche mediante attività di servizio).
3. Ai fini di cui al comma 1, e 1. i requisiti per accedere ad un finanziamento statale destinato al finanziamento di enti, strutture scientifiche, istituzioni e centri sono i seguenti: personalità giuridica, entità delle collezioni conservate ed interesse nazionale o internazionale rilevante, attività gratuita, idonea sviluppo didattico e culturale, capacità di programmazione pluriennale, partecipazione a programmi e progetti regionali o locali nazionali e internazionali, i soggetti in possesso dei requisiti previsti sono, a domanda, in una tabella da emanare con decreto del Ministro, tenuto il Conto di cui all'articolo 2-quater e secondo il parere delle competenti Commissioni parlamentari. La tabella è approvata e revisione ogni tre anni con la procedura ordinaria.
4. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1, e 1. il Ministro può promuovere attività di sviluppo intese con le altre amministrazioni dello Stato, le comunità ed altri enti pubblici e privati. Tali attività ed intese dell'attuazione, gestione, sviluppo di istituzioni, facilitazione degli enti e iniziative di finanziamento delle iniziative di carattere culturale.
5. Le iniziative di cui al comma 1 e 1, che interessano settori di specifica competenza dell'amministrazione dei beni culturali o ambientali, sono sottoposte al concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.
6. Sulle iniziative realizzate in esecuzione della presente legge, il Ministro informa il Parlamento ogni tre anni, allegando specifiche relazioni presentate da ogni singolo ente inserito nella tabella di cui al comma 1".
7. In sede di prima approvazione, il decreto di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 28 marzo 1991, n. 113, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, è emanato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Decreto Direttoriale 26 giugno 2012 n. 369

Regole e modalità per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge 6 del 10 gennaio 2000 per gli strumenti di intervento ivi previsti: Progetti annuali, Tabella triennale e Accordi di Programma e Intese.



Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1  
 Ambito operativo

1. Il presente Decreto definisce le regole e le modalità per la presentazione delle domande, e la relativa valutazione, finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n. 6 del 10 gennaio 2000 per gli strumenti di intervento ivi previsti.

2. In particolare, la legge n. 6 del 10 gennaio 2000 prevede i seguenti strumenti di intervento:

- contributi annuali per attività coerenti con le finalità della presente legge;
- finanziamento triennale destinato al funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni, consorzi previo inserimento in una tabella Triennale;
- promozione e stipula di accordi e intese con altre amministrazioni dello Stato, Università, altri enti pubblici e privati.

3. In coerenza con quanto previsto all'articolo 1 della legge n. 6 del 10 gennaio 2000, la concessione dei contributi previsti dal presente Decreto è finalizzata a promuovere e favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche e naturali e come cultura delle tecniche derivate, e di contribuire alla tutela e alla valorizzazione dell'imponente patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia.

4. In particolare, le domande per la concessione dei contributi disciplinati dal presente Decreto debbono riguardare una o più delle seguenti finalità:

- riorganizzazione e potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica e nella valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico, nonché favorire l'attivazione di nuove istituzioni e città-centri delle scienze e delle tecniche sull'intero territorio nazionale;
- promozione della ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche;
- incentivazione, anche mediante la collaborazione con le università e altre istituzioni italiane e straniere, delle attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei, città-centri delle scienze e delle tecniche che ci si propone di potenziare o di istituire;
- sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- promozione dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali;
- promozione della cultura tecnico-scientifica nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso un migliore utilizzo dei laboratori scientifici e di strumenti multimediali, coinvolgendole con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, così da far crescere una diffusa consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana e per lo sviluppo sostenibile della società;
- costituzione di un organico sistema nazionale di musei e centri scientifici e storico-scientifici;
- potenziamento, anche attraverso intese con le amministrazioni locali e regionali, dei musei civici di storia naturale, degli orti botanici e dei musei scientifici di interesse locale e di strutture con analoghe finalità;
- adozione delle misure necessarie per mettere i musei scientifici e gli orti botanici delle università in condizione di svolgere un'opera di divulgazione incisiva.

a) riorganizzare e potenziare le istituzioni impegnate nella diffusione della cultura tecnico-scientifica

b) promuovere la ricognizione sistematica delle testimonianze storiche delle scienze e delle tecniche conservate nel Paese,

e) promuovere l'informazione e la divulgazione scientifica e storico-scientifica, sul piano nazionale e internazionale,



# Gli obiettivi del progetto



- valorizzazione e sensibilizzazione del pubblico sulle attività dei 38 Orti Botanici Universitari;
- istituzione di una “rete nazionale” di informazione e divulgazione sulla Flora Italiana, con riferimento anche alla conservazione in situ ed ex-situ delle specie più rare, del ruolo svolto dagli Orti Botanici e dalla Rete Natura 2000;
- miglioramento dei sistemi di comunicazione e condivisione delle informazioni tra gli Orti Botanici Universitari;
- miglioramento della visibilità della Società Botanica Italiana e del suo Gruppo di Lavoro “Orti Botanici e i Giardini Storici”;
- realizzazione di un sistema integrato per la gestione degli Index Seminum degli Orti Botanici Universitari;
- incremento della visibilità di quanto già realizzato con RIBES (Rete Italiana Banche del Germoplasma)
- coerenza con le finalità della Rete Ecologica Nazionale, con Rete Natura 2000 e con la Strategia Nazionale per la Biodiversità.



# Le azioni





# Le azioni

## Azione 1 / SITO WEB

Potenziamento del portale on line [www.ortobotanicoitalia.it](http://www.ortobotanicoitalia.it), per renderlo strumento consultabile da diverse categorie di fruitori: professionisti, scuole, PA, appassionati, viaggiatori.

Il sito, sarà progettato con un taglio mirato ai seguenti obiettivi:

- rendere evidenza della biodiversità floristica italiana, e dell'importante patrimonio vivente conservato negli orti botanici;
- evidenziare il ruolo degli Orti Botanici sul piano della conservazione, dello sviluppo di competenze, dell'attivazione di buone pratiche;
- rendere maggiormente note, attraverso lo sviluppo di specifici strumenti interattivi on line, la valenza e le potenzialità della rete dei giardini ed orti botanici e della rete Italiana delle banche del germoplasma
- potenziare l'interesse verso il patrimonio ambientale della FLORA d'Italia anche per una fruizione legata al turismo sostenibile e di qualità.
- mettere in rete mediante link il sito con altre realtà presenti nella rete potenziandone la visibilità

Sono previste le seguenti attività:

- Definizione degli obiettivi e target di utenti da raggiungere
- Revisione progettuale e miglioramento della struttura di navigazione con lo scopo di rendere "interessante" il contenuto per i motori di ricerca;
- Produzione di nuovi contenuti destinati ai target di riferimento
- Popolamento del sito per la fase comunicazione
- Miglioramento del sito in ottica di posizionamento: miglioramento in merito ai "metatag", dati non visibili all'utente ma fondamentali per il posizionamento della pagina Web in quanto letti dal motore di ricerca per la classificazione dei contenuti in Rete
- Link Popularity, Google Adwords, Email Marketing, Google Analytics.
- Apertura e animazione di un canale Youtube, di una pagina facebook
- Allestimento di una newsletter
- Produzione di un filmato illustrativo della rete degli Orti Botanici Italiani





Diffusione e divulgazione di informazioni sulla flora d'Italia all'interno degli Orti e dei Giardini:

- creazione di contenuti specifici all'interno del portale;
- realizzazione di pannelli espositivi sulla Flora Italiana fruibili on-line in formato ridotto e ad alta risoluzione per la stampa, consentendo un'ampia e libera diffusione: scuole, amministrazioni, gruppi di lavoro e ricerca, studi professionali e cittadini possono stampare nel formato che ritengono più idoneo alle proprie esigenze, i pannelli da esporre nei propri locali;
- realizzazione di road-show sulla flora nazionale, sulla sua ricchezza di specie, anche esclusive, sull'importanza della sua salvaguardia all'interno degli Orti e dei Giardini Storici. Tali road-show si avvarranno dei pannelli espositivi e di postazioni per consultare la Flora Italiana Digitale (FID), potente strumento interattivo messo a punto da Forum Plinianum in vista della pubblicazione della seconda edizione della Flora d'Italia (ulteriori dettagli sulla FID sono riportati nella scheda di presentazione del partner Forum Plinianum
- Realizzazione di percorsi formativi per il personale degli Orti volti all'utilizzo degli output di progetto e della Flora Italiana Digitale, con particolare riferimento alla fruizione scolastica e turistica.





Gli Orti e i Giardini Botanici costituiscono un potenziale inespresso anche a fini turistici. Raramente sono inseriti all'interno dei circuiti turistici più comuni e non sono sufficientemente presenti nei canali informativi turistici.

- Il progetto prevede la redazione di una guida turistica multimediale su Orti e i Giardini Storici d'Italia;
- Realizzazione di una guida cartacea, con planimetrie e foto a colori in formato standard per pubblicazioni di questo tipo;
- Applicazioni per tablet e smartphone contenenti le planimetrie degli orti e le schede delle piante con riferimento al paese d'origine e alle condizioni del contesto e allo stato attuale di conservazione, estendendo a tutti gli Orti Botanici Universitari quanto già attuato dall'Orto Botanico dell'Università di Catania, il cui direttore presiede il gruppo di lavoro Orti botanici della SBI ed è direttamente coinvolto nel presente progetto;
- Sperimentazione di sistemi di riconoscimento barcodiche che rimanda ad una scheda completa della pianta (sperimentazione, in alcuni Orti per le specie più significative). L'utente può selezionare tra diversi livelli di schede: ad. es. "bambini", "storia e curiosità", "scienza", "botanica per specialisti e appassionati".
- Campagna di comunicazione a scala nazionale : il progetto prevede una campagna di comunicazione e pubblicità da inserire all'interno dei circuiti di promozione turistica (portali regionali, provinciali, comunali) non solo per crescere il numero di presenze negli Orti e nei Giardini Storici, ma perché questi diventino attrattori essi stessi di presenze nelle città che li ospitano. In una visione del turismo che si distacca sempre più dal tour delle città "mordi e fuggi" dove l'importante è vedere di più, gli orti possono rappresentare un momento gradevole di sosta, di contemplazione, riflessione, nonché di refrigerio.





# Le azioni **Azione 4 / Sistema integrato Index Seminum**

- Realizzazione di un sistema gestionale integrato per gli Index Seminum degli Orti afferenti alla rete, con i seguenti temi:
  - specie coltivate ornamentali,
  - specie coltivate di interesse alimentare,
  - specie spontanee (in collegamento con la RIBES).





# Le azioni

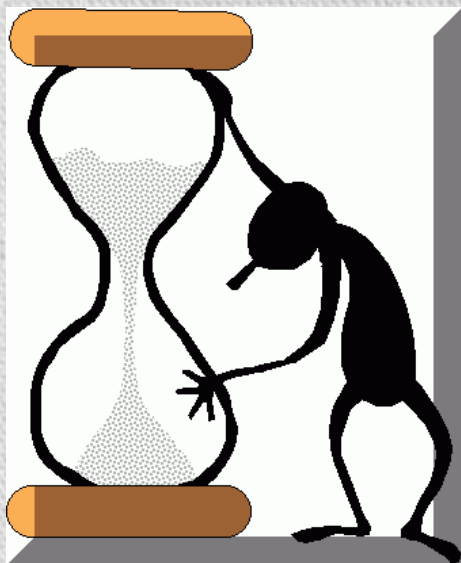
- Gestione delle attività di progetto nel rapporto con la rete degli Orti.
- Monitoraggio e rendicontazione del progetto.

## Azione 5 / Flow chart





I tempi



24 MESI



I costi

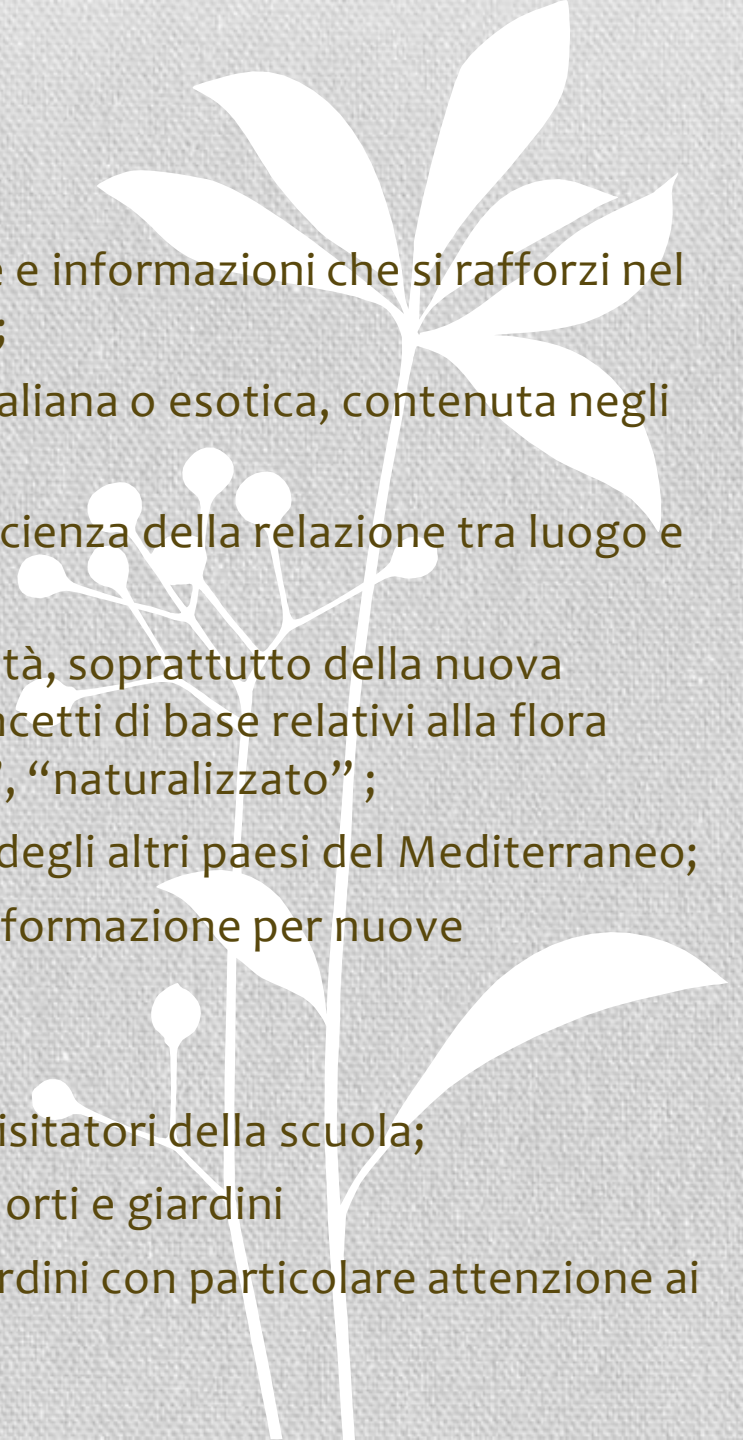
Totale progetto  
375.000,00 Euro





# Principali risultati attesi:

- creazione di una rete di conoscenze, competenze e informazioni che si rafforzi nel tempo e possa estendersi ad altre nazioni europee;
- diffusione della conoscenza della flora, sia essa italiana o esotica, contenuta negli istituti della rete;
- contributo alla crescita diffusa di conoscenza/coscienza della relazione tra luogo e vegetazione, della “geografia delle piante”;
- diffusione della conoscenza di base e della capacità, soprattutto della nuova generazione, di conoscere con chiarezza alcuni concetti di base relativi alla flora come “endemico”, “autoctono”, “raro”, “esotico”, “naturalizzato”;
- potenziamento della rete italiana nella direzione degli altri paesi del Mediterraneo;
- opportunità di occupazione a giovani esperti e di formazione per nuove professionalità a livello multidisciplinare;
- potenziamento del numero di visitatori;
- miglioramento della fruibilità per i vari target di visitatori della scuola;
- potenziamento delle reti tra le città che ospitano orti e giardini
- creazione di un circuito turistico integrato dei giardini con particolare attenzione ai bambini ed alle famiglie.





Questa è una delle possibili analisi ed un set di possibili interventi....

Ora è fondamentale:

- Aderire al progetto;
- Condividere le problematiche, gli obiettivi, gli intenti;
- Valutare insieme le necessità specifiche e quelle comuni;
- Proporre idee e condividere i risultati.
- .... Ed inoltre tutto quanto potrà emergere dalla discussione!





A low-angle, upward-looking photograph of a forest. The image shows the dark, textured trunks of several trees reaching towards a dense canopy of leaves. The leaves are in various stages of autumn, showing shades of bright green, yellow, and light brown. Patches of clear blue sky are visible through the foliage. The overall composition is symmetrical and creates a sense of height and natural beauty.

Grazie per la vostra attenzione